



Società Cooperativa Sociale

A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi 63 - 06135 Perugia
T. 075. 5591012 - P.iva 0539660548
sede@perugia.asad-sociale.it - www.asad-sociale.it
asad@amministrazione.perugia.asad-sociale.it



REG. N. 3664 A-I-E
ISO 9001: 2015
UNI ISO 45001: 2018
ISO 14001: 2015

Centro estivo Fascia 1-5 anni



Un centro estivo navigante!!!

Progetto organizzativo 2020



A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi, 63 - 00135 Perugia
T. 075 5991012 - P.iva 00537660540
Indirizzo email: info@asad-sociale.it - www.asad-sociale.it
asad@amministrazione.cnic.assa-i-soc.it



REG. F. 3604 - A.I.E.
ISO 9001: 2015
UNI ISO 45001: 2018
ISO 14001: 2015

Fig. 1.1 - Ispirazione per il progetto di architettura

Il progetto di architettura per il nuovo edificio è stato ispirato dal principio di "architettura partecipata", che ha permesso di coinvolgere i cittadini nella progettazione e nella realizzazione dell'opera. Questo ha permesso di creare un edificio che è stato progettato e costruito insieme ai cittadini, e che ha permesso di creare un edificio che è stato progettato e costruito insieme ai cittadini.

Fig. 1.2 - Ispirazione per il progetto di architettura

Il progetto di architettura per il nuovo edificio è stato ispirato dal principio di "architettura partecipata", che ha permesso di coinvolgere i cittadini nella progettazione e nella realizzazione dell'opera. Questo ha permesso di creare un edificio che è stato progettato e costruito insieme ai cittadini, e che ha permesso di creare un edificio che è stato progettato e costruito insieme ai cittadini.



A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi 63 - 01135 Perugia
T. 075 5991012 - P.I.A. 00539090548
e-mail: cooperugia@asad-sociale.it - www.asad-sociale.it
asad@amministrazione@asad-sociale.it



Le finalità

Con il nostro Centro Estivo vogliamo ad offrire alle famiglie, pur con tutte le cautele, un'opportunità d'intrattenimento e di cura dei loro figli con l'obiettivo di essere un luogo di gioco, dove i ritmi, le opportunità educative e gli spazi siano a misura di bambino; dove ci si possa divertire con gli altri, e dove anche la diversità diventa ricchezza ed occasione di solidarietà.

Centri estivi in sicurezza ma vicini ai bambini

A chi si rivolge

Il Centro Estivo si rivolge ai bambini dai 1 ai 6 anni (che hanno terminato il primo/secondo/terzo anno della scuola dell'infanzia).

Saranno organizzati sottogruppi da 5 bambini per la che tengano conto dell'omogeneità dell'età. Il fattore età, come criterio per la formazione dei gruppi consente una migliore organizzazione del lavoro, permettendo agli educatori di avanzare proposte facendo leva su "interessi" comuni e ai bambini di individuare nei medesimi interessi un elemento un elemento in più per favorire la coesione e il senso di appartenenza al gruppo. L'inserimento al centro-estivo sarà curato con particolare attenzione, specialmente nei confronti dei più piccoli o di chi dimostra una minore autonomia, perché il buon esito dell'esperienza è in stretta relazione con il rapporto di fiducia che le famiglie e i bambini possono instaurare fin dai primi giorni con gli educatori che li accolgono.

Le capacità comunicative del personale e lo stile relazionale presentato avranno dunque grande importanza nella nostra proposta, anche se non verrà trascurata un'attenta organizzazione degli spazi della sede del servizio sia interni che esterni.

Particolare attenzione verrà data alla organizzazione dei tempi tenendo conto dell'età dei bambini frequentanti il centro.

Il progetto prevede la presenza di **10 bambini :5 bambini fascia di età 1-3 anni**

5 bambini fascia di età 3-5 anni

Tempi di erogazione

Il centro estivo funzionerà dal 13 al 24 luglio per n.2 settimane. L'orario di apertura sarà dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì. L'ingresso sarà consentito dalle 8.00 alle 9.00. L'uscita sarà consentita dalle 12.30 alle 13.00. Ogni famiglia avrà un orario di entrata e uscita scaglionato come specificato nelle modalità di accesso al servizio che dovrà essere rigorosamente rispettato al fine di non creare assembramenti all'ingresso.

A titolo esemplificativo :gruppo A (totale 5 bambini) entrano :8.00-8.10 2 bambini
8.10-8.20 2 bambini
8.20-8.30 1 bambino

Gli orari indicati sono i tempi di effettiva apertura all'utenza .

Dalle 15.00 alle 16.00 tutti i locali saranno puliti da 1 ausiliario con prodotti sanificanti, con particolare attenzione alle superfici e ai giochi utilizzati.



Società Cooperativa Sociale

A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi 62 - 06135 Perugia
T. 075 3991012 - P.iva 00532150548
codeperugia@asad-soci.coop.it - www.asad-soci.coop.it
asad@amministrazione.it - pec.asad-soci@pec.it



REG. N. 3664 - A.I.E.
ISO 9001:2015
UNI ISO 45001:2018
ISO 14001:2015

Il gruppo degli educatori con il coordinatore del servizio si incontrerà settimanalmente per programmare le attività. Le riunioni saranno organizzate nel rispetto delle normative anti covid rispettando il distanziamento sociale e con l'utilizzo dei dpi.

Modalità di iscrizione

I bambini si iscrivono con modalità stabilite dall'ente committente che tengano conto delle linee guida. L'elenco dei bambini dovrà essere comunicato alla cooperativa Asad entro il 9 luglio.

Le famiglie le cui domande sono state accettate saranno richiamate dalla cooperativa per redigere la scheda di iscrizione con tutti i dati anagrafici e quanto è necessario sapere per la composizione dei gruppi nonché la stipula del patto di responsabilità.

I bambini potranno accedere al centro estivo solo previa considerazione delle condizioni di salute, per la quale sarà necessario l'aiuto del pediatra di libera scelta. I genitori si impegneranno in forma scritta a interrompere la frequentazione al centro estivo quando il bambino o un componente del suo nucleo familiare presenti sintomatologia riconducibile al Covid, dandone tempestiva comunicazione al servizio.

La sede

Il progetto prevede la partecipazione di 2 gruppi di bambini presso i locali del nido d'infanzia "Apo e Melilla"

La sede ha caratteristiche adeguate per rispettare le Linee guida, ovvero:

- Un numero di ingresso esclusivo per ogni gruppo
- spazi verdi fruibili da gruppi diversi anche contemporaneamente perché non collegati fra loro
- un numero di aule che consentirebbero la compresenza dei due gruppi nello stesso plesso.
- Servizi igienici in numero adeguato per poter dividere i vari gruppi di bambini e servizio igienico dedicato solo al personale.
- N. 1 stanza grigia (utile nell'eventualità un bambino presentasse sintomi influenzali riconducibili a Covid durante la permanenza al centro estivo)

Gli spazi

In considerazione delle necessità di garantire il distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate. Saranno privilegiate il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.

Pertanto sono state individuati i gli spazi come da piantina allegata.

In ogni aula saranno presenti un gruppo di 5 bambini e il loro educatore.

I locali saranno areati abbondantemente anche tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo. In considerazione delle necessità di distanziamento fisico è opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno tenendo conto di adeguate zone d'ombra con la predisposizione di gazebo/postazioni (uno o più, esclusivi per ciascun gruppo: area relax/circle time, area tavoli per laboratori, campi da gioco contrassegnati con segnaletica a terra). Si prevede la predisposizione di carrelli mobili per il



Società Cooperativa Sociale

A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale

Via G. Lunghi 23 - 06135 Perugia

T. 075 5991012 - P.iva 00530660548

e.lepe.ug@asad-sociali.it - www.asad-sociali.it

amministrazione@asad-sociali.it



REG. N. 3664 - A-I-E

ISO 9001:2015

UNI ISO 45001:2018

ISO 14001:2015

trasporto ed il deposito dei materiali ad uso esclusivo di ciascun gruppo che verranno accuratamente riposti e igienizzati a fine giornata.

Ogni aula interna sarà dotata di gel igienizzante e ogni operatore dovrà pulire con detergente neutro le superfici con le quali si viene più a contatto (maniglie, tavoli, sedie). Sotto forma di gioco anche i bambini possono essere coinvolti nella pulizia del proprio spazio.

Gli arredi e i giochi

Particolare attenzione sarà posta agli arredi degli spazi che possano garantire facile igienizzazione ed evitare il più possibile l'uso promiscuo.

Ogni aula interna sarà predisposta con 5 tavoli e 5 sedie. Ogni bambino avrà a disposizione il suo tavolo e la sua sedia che sarà contraddistinta da colori diversi e/o da segni facilmente riconoscibili in linea con la programmazione (esempio il nome di un'isola). Non ci sarà cancelleria condivisa, ogni bambino avrà una scatola di plastica chiusa dove riporre il suo materiale.

I tavoli saranno distanziati tra loro in modo da garantire il distanziamento di almeno 1 metro, sarà anche predisposta una segnaletica accattivante sul pavimento per delimitare gli spazi.

Esempio: ogni aula è il mare e ogni banco è un'isola che non può scontrarsi con l'altra isola.

Sarà prevista una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa presso le entrate in struttura, i bagni e le aule attività che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi, ad esempio attraverso il corretto lavaggio delle mani ed il corretto utilizzo di mascherine. La segnaletica, vista l'età dei bambini, sarà accattivante e corredata da disegni e figure esplicative. La segnaletica richiederà la suddivisione dei bambini in gruppo, ognuno contraddistinto da un colore, pertanto i bambini si troveranno a seguire la loro isola colorata in tutto il centro estivo. Anche l'educatore di riferimento avrà un elemento (maglietta o cappellino) del colore del suo gruppo.

Sanificazione giochi: Sarà predisposto in ogni aula uno spazio denominato "Il semaforo dei giochi" composto da due scaffali: lo scaffale rosso (dove i bambini ripongono il gioco dopo averlo usato). In questo scaffale è VIETATO prendere i giochi altrimenti il Vigile dell'Isola interviene ricordando al bambino le regole.

Lo scaffale verde: dove i bambini possono prendere i giochi perché igienizzati.

In questo modo insegniamo ai bambini il percorso di corretto utilizzo dei giochi: prendo il gioco dallo scaffale verde, gioco e poi lo ripongo nello scaffale rosso. L'educatore igienizza i giochi dello scaffale rosso e solo dopo li ripone nello scaffale verde.

A fine giornata sarà pulita accuratamente con prodotti sanificanti.

Rapporto numerico fra personale e bambini

Il rapporto numerico minimo fra operatori e bambini nella fascia di età (3-6 anni) sarà di un educatore ogni 5 bambini e tiene in considerazione sia il grado di autonomia dei bambini nelle attività comuni come il pasto o l'uso dei servizi igienici, sia la loro capacità di aderire alle misure preventive da attuarsi per ridurre i rischi di COVID-19.



Società Cooperativa Sociale

A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale

Vi. G. Lunghi, F3 - 06135 Perugia

T. 075 5991012 - fax 00530660548

e: dep@perugia.asad-sociale.it - www.asad-sociale.it

asadamministrazione@pec.asad-sociale.it



REG. N. 3664 - A.I.E.
ISO 9001:2015
UNI ISO 45001:2018
ISO 14001:2015

Il rapporto numerico, nel caso di bambini con disabilità, sarà potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino, portando il rapporto numerico a 1 operatore per 1 bambino con disabilità.

Il rapporto numerico sarà garantito per l'intera durata delle attività.

Il personale

Il gruppo di lavoro protagonista del progetto educativo vede l'interazione di differenti competenze e responsabilità, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi precedentemente esposti:

- Coordinatore pedagogico- responsabile Covid
- educatore-coordinatore responsabile
- educatori con competenze differenziate
- volontari

Poter contare su un gruppo di educatori che integrano la comune competenza ed esperienza educativa con competenze specifiche e differenziate, è un punto di forza del nostro progetto educativo, in quanto consente di offrire ai bambini esperienze diverse altamente qualificate, unite alla continuità educativa che può essere garantita soltanto da un gruppo di educatori stabile, organizzato secondo un modello che tende a individualizzare la relazione (piccoli gruppi di bambini seguiti dagli stessi "educatori di riferimento").

I compiti di supervisione organizzativa, metodologica, operativa sono affidati a un coordinatore pedagogico. La sua presenza al centro estivo non è quotidiana e continuativa, perché i suoi compiti lo portano a decentrare il proprio intervento: mantiene rapporti di confronto e verifica continui con i responsabili del servizio; nel caso di bambini in situazioni di "H" attiverà rapporti di collaborazione con insegnanti, educatori, tecnici ASL, volontari di associazioni che operano sul territorio al fine di raccogliere dati e suggerimenti utili alla stesura dei progetti individualizzati. Il Coordinatore pedagogico è anche responsabile Covid con funzioni di coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo anticontagio da COVID-19. Avrà il compito di fornire elementi di conoscenza sui protocolli e le conseguenti misure di sicurezza da applicare, indicazioni su come informare e sensibilizzare gli operatori e offrire alcune modalità su come attivare il monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione e protezione.

Nel gruppo degli educatori, è presente un educatore-responsabile, operante al centro quotidianamente in modo continuativo, con esperienza almeno decennale. È sua la responsabilità dell'organizzazione delle attività, dei rapporti con i genitori e con i referenti dell'Amministrazione Comunale, per tutto ciò che riguarda l'aspetto organizzativo del centro estivo.

Gli educatori che operano nel centro estivo sono educatori professionali o educatori socio-pedagogici e possiedono una formazione di base verificata dalla cooperativa ampliata individualmente da specifiche differenti competenze, e da una consolidata esperienza metodologica di pedagogia dell'ascolto, sperimentata in gruppi di lavoro e istituzioni educative gestite dalla cooperativa.

Il personale sarà coadiuvato da volontari del servizio civile nazionale.

Ogni gruppo sarà seguito dagli stessi educatori per due settimane. Sarà previsto per ogni gruppo un operatore supplente disponibile in caso di necessità.

Sarà impiegato inoltre 1 ausiliario per igienizzazione e pulizia dei locali

Tutti gli operatori conoscono e predisporranno il luogo dove si svolgerà il centro estivo.

Sarà infatti prevista una fase di preparazione dei locali dal 24 al 26 giugno.

Elenco delle figure professionali:

	<u>formazione</u>	<u>compiti</u>	<u>esperienza</u>
personale educativo			
n. 2 educatore professionali	Laurea in scienze dell'educazione	Gestione di tutte le attività educative, ricreative e di routine del centro estivo del gruppo. Sono presenti al centro estivo con turni giornalieri per almeno due settimane. Ogni educatore segue un gruppo di bambini.	Almeno triennale
n.3 educatore socio pedagogico	Educatore socio-pedagogico	Gestione di tutte le attività educative, ricreative e di routine del centro estivo del gruppo. E' presente al centro estivo con turni giornalieri per almeno due settimane. Ha funzioni di coordinamento sulla responsabilità dell'organizzazione delle attività, dei rapporti con i genitori e con i referenti dell'Amministrazione Comunale, per tutto ciò che riguarda l'aspetto organizzativo del centro estivo.	Almeno 10 anni
n.1 coordinatore pedagogico	Laurea magistrale in consulenza pedagogica e coordinamento dei servizi educativi. Corso di Formazione per Referente Covid organizzato dalla Asl.	Supervisione organizzativa, metodologica, operativa. Referente Covid. Referente per progetti individuali inserimento bambini con disabilità	Almeno triennale
Personale di supporto e ausiliario			
n.1 addetta alle pulizie	Diploma Scuola Superiore.	Pulizia degli spazi, igienizzazione	Almeno due anni
n.1 operatore Osa	Diploma scuola superiore.	Triage	Almeno due anni
n.1 volontari volontari servizio civile	Diploma scuola superiore	Supporto alle attività didattiche, ricreative e di routine	

Tutto il personale, professionale e volontario, sarà formato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

Sarà necessario lavorare per piccoli gruppi di bambini, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Anche la relazione fra piccolo gruppo di bambini ed operatori attribuiti deve essere garantita con continuità nel tempo pertanto lo stesso educatore seguirà lo stesso gruppo di bambini per due settimane.



Società Cooperativa Sociale

A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi 63 - 06135 Perugia
T: 075 5991012 - P.Iva 00539660548
seduperugia@asad-noci-le.it - www.asad-sociale.it
asad@noci-le.it - pec.asad-sociale.it



Le condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.

Le attività

La realizzazione delle diverse attività programmate deve realizzarsi nel rispetto delle seguenti principali condizioni dettate dalle linee guida:

- 1) continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
- 2) pulizia approfondita frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività (almeno giornaliera) con detergente neutro;
- 3) lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti;
- 4) attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto.
- 5) non previsione di attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini.

All'inizio del centro estivo gli educatori spiegheranno ai bambini tutte le indicazioni di sicurezza da seguire attraverso video, canzoni, letture e cartelloni per renderne l'apprendimento divertente ma efficace.

Premesso questo dobbiamo comunque rendere il nostro centro estivo un'esperienza positiva per i bambini. La caratteristica sottostante ai progetti presentati è la convinzione che durante questo seppur breve periodo estivo, i bambini possano sviluppare abilità di socializzazione, educazione all'altruismo e abilità creative, divertendosi con i coetanei. Tutto questo soprattutto in questo anno particolare, dove i bambini hanno visto stravolgersi la propria routine. Il centro estivo sarà la prima occasione in cui bambini sperimenteranno le attività di gruppo. Le norme di sicurezza devono essere tradotte in forma giocosa e per questo la proposta di un tema conduttore è importante. Ciò permette di collegare tra loro le diverse attività all'interno di un percorso unitario e di realizzare, quindi, una programmazione ricca di traguardi da raggiungere di settimana in settimana. Il bambino vive, così, l'esperienza dei Centri Estivi come un grande gioco, un'avventura di cui è protagonista attivo e in cui può dare libero sfogo alla propria fantasia e, contemporaneamente imparare a finalizzare le proprie "energie". Il tema proposto quest'anno sarà "ACQUA, AMICA ACQUA": i bambini vivranno una magica avventura che darà loro l'opportunità di fare, esplorare, sperimentare, inventare ed imparare.

Un centro estivo navigante!!



Società Cooperativa Sociale

A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi 63 - 06135 Perugia
T. 075 5991012 - P.iva 00539710548
info@perugini.asad-sociale.it - w. www.asad-sociale.it
asad@amministrazionepub.asad-sociale.it



REG. N. 3664 - A-I-E
ISO 9001:2015
UNI ISO 45001:2018
ISO 14001:2015

In relazione al tema del centro estivo ogni bambino sarà un'isola che con il suo linguaggio e la sua barca potrà andare ad esplorare le altre isole amiche con le dovute cautele. Le barche si possono avvicinare ma con attenzione per evitare tempeste.

Durante la giornata saranno privilegiate attività di giochi e laboratori all'aperto opportunamente modificati per rispettare le norme anti covid. Esempio: nei giochi in cui è previsto il contatto, come "acchiapparella", si può pensare di fare indossare ai bimbi una sorta di salvagente abbastanza grande da mantenere la distanza.

Le **ATTIVITA'** proposte giornalmente rispecchieranno la scansione delle attività nel corso delle settimane con la realizzazione di moduli autonomi, ma collegati tra loro.

Ogni modulo sarà caratterizzato da alcuni momenti rituali: il *lancio* delle attività, che avverrà il lunedì mattina; *l'uscita* che si prevede di realizzare nei giorni che saranno calendarizzati, e i vari laboratori o attività inerenti il tema condotto, che saranno effettuati il martedì, il mercoledì e il giovedì.

Tutti i momenti della giornata (e a maggior ragione quelli di routine come l'accoglienza, e l'uscita) saranno importanti nella vita del centro estivo, perché il loro concatenarsi ritma il tempo del bambino, che conterrà le eventuali ansie che il nuovo ambiente potrà creare, grazie alla capacità di previsione che la ripetizione consente.

L'accoglienza

Il primo contatto del mattino dovrà comunicare ai bambini e ai genitori la disponibilità degli educatori a accoglierli e a costruire insieme momenti di interazione significativi e gratificanti.

E' dunque compito degli "educatori di riferimento" favorire l'instaurarsi di una relazione positiva con le famiglie, sia attraverso la raccolta di informazioni tese a conoscere meglio i diversi interlocutori, sia attraverso comunicazioni chiare rispetto alla vita del centro, in modo da fornire ai genitori una visione sufficientemente precisa e rassicurante dell'organizzazione a cui affidano i loro bambini. Per questa fascia di età può essere previsto un periodo di ambientamento con un genitore presente nel servizio. Il genitore dovrà indossare tutti i dpi e mantenere la distanza dagli altri 4 bambini. Il periodo di permanenza dovrà essere limitato.

In questo particolare momento dovrà essere posta molta attenzione per prevenire il contagio da coronavirus. Si rimanda al paragrafo "accesso al servizio".

Le attività di gioco

L'organizzazione degli spazi e dei tempi favorirà le attività a piccolo gruppo, libere o strutturate, come modalità attente alla prevenzione del contagio.

Le attività psicomotorie

attività motorie: negli spazi esterni del centro-estivo verranno organizzati giochi di percorso, corse, gincane, e attività motorie che non prevedono il contatto fisico



Società Cooperativa Sociale

A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale

Via G. Lunghi, 63 - 06135 Perugia

T. 075 5921012 - P.I.a 00539630548

codeperugia@quadri-sociali.it - www.asad-coop.it

asad@amministratore.it - pec@asad-coop.it



REG. N. 3664 - A.I.E.
ISO 9001:2015
UNI ISO 45001:2018
ISO 14001:2015

I laboratori

Oltre agli angoli di gioco strutturati e quelli finalizzati al gioco libero dei bambini, sarà possibile attivare alcuni laboratori adatti alle competenze e agli interessi dei bambini dai 3 ai 5 anni.

I laboratori, si propongono comunque come opportunità di gioco per sviluppare attività specifiche, inerenti a diversi ambiti di esperienza: manipolazione, costruzione, comunicazione, creazione.

La realizzazione dei laboratori riguarderà in particolar modo la tematica affrontata dal centro estivo, si svolgeranno durante la settimana come previsto dalla programmazione individuata e condivisa con le famiglie. I prodotti realizzati saranno poi portati a casa dal bambino.

Le uscite

Sono previste uscite settimanali alla scoperta del territorio circostante: le uscite saranno svolte dai singoli gruppi non contemporaneamente, saranno scelti itinerari facilmente raggiungibili a piedi.

Colazione

ogni bambino consumerà a metà mattina un piccolo spuntino (che dovrà portare da casa), l'educatore vigilerà perché non ci sia scambio di cibo, bicchieri e bottigliette di acqua.

Pranzo (fascia di età 1-3 anni)

Il pranzo sarà fornito dalla cucina interna solo per il gruppo 1-3 anni con menù approvato dalla Asl.

Giornata tipo gruppo 1-3 anni

Orario	Attività
8,00 - 9,00	Accoglienza
9,00-9,30	Appello, giochi di accoglienza, colazione
9,30 - 9,45	colazione (ogni bambino consumerà la colazione che avrà portato da casa). Il personale educativo farà particolarmente attenzione ad evitare scambio di cibo. Attività svolta all'esterno
9,45 - 11,30	Attività esterne. Giochi psicomotori. Laboratori.
11,30-11,45	Igienizzazione mani
11,45 -12,30	pranzo
12,30-13,00	Igienizzazione mani e postazione. Uscita

Giornata tipo gruppo 3-5 anni

Orario	Attività
8,00 - 9,00	Accoglienza
9,00-9,30	Appello, giochi di accoglienza
9,30 - 9,45	Igienizzazione mani
9,45 - 11,30	Attività esterne. Giochi motori. Laboratori.
11,30-11,45	Igienizzazione mani
11,45 -12,30	Attività in aula: laboratori, giochi
12,30-13,00	Igienizzazione mani e postazione. Uscita



A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi, 63 - 06135 Perugia
T. 075-5991012 - P.iva 00539050548
- info@asad-sociale.it - www.asad-sociale.it
- amministrazione@asad-sociale.it



Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini con disabilità

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura saranno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive (segnaletica per immagini, linguaggi facilitanti, CAA, BRAILLE, simboli...).

Il personale coinvolto sarà adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

Per l'inserimento dei bambini con disabilità la cooperativa lavora in collaborazione con i servizi sociali di riferimento e il SIEE per garantire un progetto congruo e che dia continuità rispetto ad altri interventi già attivati sul minore.

Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini

È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini si svolga senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. Per questo è opportuno scaglionarne la programmazione nell'arco di un tempo complessivo congruo. L'accoglienza sarà organizzata nello spazio all'aperto con gazebo posto in posizione strategica per indirizzare i bambini nei percorsi di ingresso a loro assegnati contraddistinti da colori.

I genitori non accedono alla struttura e ai luoghi dove si svolgono le attività. Sarà chiesto che l'accompagnatore sia sempre la stessa persona.

Il bambino al suo arrivo dovrà effettuare il triage. La procedura di triage deve prevedere in particolare le seguenti verifiche:

- 1) chiedere ai genitori se il bambino e componenti del nucleo familiare hanno avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria, se sono entrati in contatto con casi sospetti o certi di infezione da covid 19
- 2) igienizzare le mani
- 3) verificare la temperatura corporea con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione)



A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi, 67 - 06135 Perugia
T. 075 5991012 - P. r.a. 00539030548
sefeperugia@asad-sociale.it - v. l. @asad-sociale.it
asad@protezionecivile.it - pec:asad-sociale.it



Se la temperatura e il triage sono negativi il bambino sarà accolto nel servizio e sarà indirizzato verso l'ingresso del proprio gruppo di appartenenza. In caso di esito positivo, invece, il bambino non potrà essere accolto e potrà essere riammesso al centro estivo solo previa certificazione del medico pediatra.

La riconsegna dei bambini avverrà nei punti di accoglienza all'orario prestabilito scaglionati di 5 -10 minuti come spiegato anche nel paragrafo "Tempi di erogazione".

Prima di uscire i bambini igienizzano le mani.

Tutto il personale effettua triage e misurazione della temperatura in ingresso turno e adotta i dispositivi di sicurezza come da piano e procedura allegati.

Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione che saranno applicate saranno le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso. A tale scopo saranno dedicati appositi momenti durante tutta la giornata. Saranno affisse le norme corrette per lavare le mani e saranno adottati piccoli accorgimenti per rendere questo momento a misura di bambini (canzoncina da cantare, segnaletica, etc)
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone. Nelle aule saranno predisposti tavoli singoli distanziati di almeno un metro con segnaletica sul pavimento.
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto. E' prevista una pulizia giornaliera accurata di tutti gli spazi, e ogni educatore sanificherà gli oggetti e le superficie usate ad ogni utilizzo.
- 6) I locali saranno frequentemente arieggiati, le finestre saranno lasciate aperte per il maggior tempo possibile

Una volta al giorno sono previste operazioni di pulizia approfondita dei materiali e degli spazi che devono essere effettuate con un detergente neutro.

I servizi igienici saranno disinfettati dopo ogni utilizzo e puliti accuratamente una volta al giorno con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.



A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi, 63 - 06135 Perugia
T. 075.5991012 - P.iva 0053960548
sedepr@uni2.it - info@asad-sociali.it
asadamministr@uni2.it - pub@asad-sociali.it



Stanza grigia

Sarà predisposta una stanza cosiddetta "grigia" da utilizzare nel caso in cui durante la giornata un bambino manifesti sintomi riconducibili ad infezione covid.

La procedura attuata sarà :

l'educatore chiamerà il genitore per avvisarlo di venire a prendere il bambino ,contatterà l'operatore supplente per un intervento in supporto al gruppo

accompagnerà il bambino nella stanza grigia dove rimarrà fino all'arrivo del genitore ;

per l'uscita sono previste le procedure già indicate

Dopo l'utilizzo la stanza sarà pulita accuratamente con prodotti sanificanti dal personale ausiliario.

L'operatore cambierà tutti i dpi prima di rientrare nel proprio gruppo.

Il bambino sintomatico potrà essere riammesso al centro estivo solo previa certificazione del medico pediatra.

Patto di corresponsabilità

Sarà chiesto ai genitori di firmare un patto di corresponsabilità.

A.S.A.D.

associazione servizi assistenza domiciliare
Società Cooperativa Sociale
Via G. Lunghi, 63 - 06135 Ponte S. Giovanni - Perugia
Tel. 075.5991012 - Fax 075.398477
partita IVA 00539660543

Il presente progetto , con tutte le procedure indicate, potrà essere soggetto a successive variazioni e rimodulazioni che terranno conto di eventuali nuove disposizioni a livello Nazionale e Regionale e delle proposte dei Committenti e delle autorità sanitarie locali, per quanto di loro competenza.



**All. II/d: PROCEDURA PREVENZIONE E
PROTEZIONE COVID-19
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI SALUTE
MENTALE; MINORI**

20/04/2020

Rev. 0

Pag. 1/5

PREMESSA	<p>Il presente documento costituisce allegato al <u>piano di prevenzione ed intervento per rischio diffusione del COVID-19 nei servizi</u>.</p> <p>in particolare si riscontra la potenziale presenza di innalzamento di rischio legato alla gestione di casi sospetti di contagio da COVID-19 tra gli utenti/ospiti dei servizi semiresidenziali per salute Mentale e Minori, in quanto le caratteristiche della stessa vita comunitaria e la competenza esclusiva delle attività socio assistenziali a loro assicurate dal personale ASAD, implicano l'obbligo di verifica e gestione di casi sospetti all'insorgere dei sintomi e, di conseguenza, aumentano i tempi di esposizione potenziale all'agente specifico.</p>
I SINTOMI DI PERSONA INFETTA DA COVID-19	<p>La sintomatologia associata alla sospetta/probabile infezione da COVID-19 include: febbre superiore a 37.50°C, tosse secca, astenia, difficoltà respiratorie; nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale riscontrabili solo con indagini diagnostiche – La presente procedura indica i comportamenti da tenere qualora compaiano i sintomi visibili</p>
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	<p>Tenendo presente che prima di andare a prendere gli utenti per portarli al servizio, verrà fatta telefonata per acquisire informazioni base riconducibili a COVID-19, e che prima dell'ingresso viene effettuato "triage", nel caso in cui i presenti, nell'arco della presenza al centro manifesteranno sintomi, dovrà essere attivata la seguente procedura:</p> <ul style="list-style-type: none">- interna: nel caso in cui un operatore ravvisa un utente potenzialmente infetto avvisa immediatamente il CSS/referente COVID-19 designato o suo delegato- il CSS o suo delegato, previo accordo con la Presidenza e o RA/dirigente, avvisa:- la committenza, qualora la titolarità della struttura non sia ASAD- la Direzione sanitaria interna e contemporaneamente avvisa il medico di base di riferimento del paziente o i numeri dedicati all'emergenza CoVID-19 <p style="text-align: center;">800636363 1500 Referente COVID 19</p>



**All. II/d: PROCEDURA PREVENZIONE E
PROTEZIONE COVID-19
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI SALUTE
MENTALE; MINORI**

20/04/2020

Rev. 0

Pag. 2/5

**MODALITA' DI
VERIFICA DA PARTE
DEI LAVORATORI
PER CONSTATARNE
L'ASSENZA DI
SINTOMI
ROCONDUCIBILI AL
COVID-19:ARRIVO AL
CENTRO**

1. Arrivo al servizio accompagnato da familiari; trasporti esterni o in autonomia:
 - Onde evitare "assembramenti" il Referente programmerà l'arrivo di ogni utente in maniera tale di poter effettuare l'attività di controllo della temperatura corporea e la verifica di eventuali "manifestazioni" che possono essere ricondotte al COVID-19 (raffreddore; tosse; starnuti; ecc).
 - Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ed il familiare lo riporterà a casa e dovrà attivare l'autorità Sanitaria.
 - I parametri rilevati vanno registrati nella "triage" in allegato;
2. Arrivo al Centro tramite trasporto con furgone del servizio:
 - Prima di iniziare il giro per andare a prelevare gli utenti da casa, l'operatore eseguirà telefonate ai familiari per acquisire informazioni sullo stato di salute, ed in special modo se sono presenti sintomi riconducibili al COVID-19. Se sussistono condizioni "sospette" non dovrà essere trasportato l'utente al servizio e segnalarlo al CSC;
 - All'interno del furgone dovrà essere rispettata la distanza di 1 metro fra le persone, adottando il posizionamento degli utenti ad "incrocio" per ottenere distanza adeguata (non far sedere utenti accanto o dietro un altro utente)
 - L'autista e l'accompagnatore dovranno avere già indossato i DPI previsti;
 - Ove possibile far indossare mascherine agli utenti prima di entrare nel furgone;
 - All'arrivo al Centro il lavoratore incaricato eseguirà, comunque, il "triage" come delineato sopra;
 - Il mezzo dovrà essere arieggiato prima e dopo il trasporto e, al termine del servizio, dovranno essere sanificate, con disinfettante in dotazione, le parti toccate con le mani, soprattutto se il trasporto ha riguardato persone bisognose di supporto attivo. **NON ACCENDERE CLIMATIZZATORE SE IL MEZZO NE E' DOTATO;**
3. Arrivo al Centro tramite trasporto con auto del servizio:
 - Prima di iniziare il giro per andare a prelevare gli utenti da casa, l'operatore effettuerà telefonate ai familiari per acquisire informazioni sullo stato di salute, ed in special modo se sono presenti sintomi riconducibili al COVID-19. Se sussistono condizioni "sospette" non dovrà essere trasportato l'utente al servizio e segnalarlo al CSC
 - Il trasporto è autorizzato solamente per un utente alla volta.
 - L'utente dovrà essere posizionato nel sedile posteriore dal lato opposto al guidatore, onde mantenere la distanza di un metro.
 - **NON ACCENDERE CLIMATIZZATORI SE IL MEZZO NE E' DOTATO;**
 - Se l'utente è parzialmente autosufficiente, ovvero necessita di supporto attivo per salire e scendere dall'automezzo, e non può occupare il sedile posteriore, l'operatore indosserà i DPI idonei e in dotazione (mascherina, guanti monouso, occhiali di protezione o occhiali personali).
 - L'auto sarà arieggiata prima e dopo il trasporto e, al termine del servizio, dovranno essere sanificate, con disinfettante in dotazione, le parti toccate con le mani, soprattutto se il trasporto ha riguardato persone bisognose di supporto attivo.
 - All'interno del mezzo dovrà essere rispettata la distanza di 1 metro
 - L'autista e dovrà avere già indossato i DPI previsti;
 - Ove possibile far indossare mascherine all'utente prima di entrare nel furgone;
 - All'arrivo al Centro il lavoratore incaricato effettuerà il "triage" come delineato sopra;



**All. II/d: PROCEDURA PREVENZIONE E
PROTEZIONE COVID-19
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI SALUTE
MENTALE; MINORI**

20/04/2020

Rev. 0

Pag. 3/5

**GESTIONE SPAZZI
INTERNI PER LE
ATTIVITÀ E
DISINFEZIONE
DELLE PARTI
POTENZIALMENTE
INFETTE**

4. Presenza utenti/lavoratori: in base ai mq e soprattutto in base alla presenza di più locali, ove si possono compiere attività dovrà essere previsto il numero massimo di ingressi, sia dei lavoratori che degli utenti per poter rispettare la prescrizione di distanza di almeno un metro, privilegiando il rapporto 1/1 ove possibile;

- Se c'è bisogno di evidenziare le distanze fra tavoli; sedie; ecc. utilizzare nastro rosso posizionato sul pavimento rispettando la distanza sopra citata;
- Pulizia e sanificazione dei locali: per mantenere gli ambienti; arredi; tavoli; e/o tutte le parti che vengono toccate si dovrà:
 - assicurare la pulizia giornaliera; la sanificazione periodica, ed a fine turno, dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, utilizzando **prodotti sanificanti con etanolo al 70% o ipoclorito di sodio con diluizione allo 01%** (comunque fare riferimento alle schede tecniche dei prodotti consegnati ed utilizzati)
 - Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dei Centri Diurni, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali;
 - La ventilazione, dei locali, tramite apertura delle finestre/porte, va comunque fatta periodicamente per diminuire l'esposizione indoor;

**MODALITA'
L'UTILIZZO DEI DPI**

Quando l'operatore o gli operatori che assistono gli utenti sospetti prima delle verifica diagnostica ed eventuale allontanamento presso le strutture sanitari dedicate indossano prima di tutto il kit fornito osservando le indicazioni che seguono:
Procedure corrette di vestizione/Svestizione

VESTIZIONE:

1. Togliere ogni oggetto personale (orologi, anelli...)
2. Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica o detergente specifico, se presente;
3. Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
4. Indossare un primo paio di guanti;
5. Indossare sopra la divisa o indumenti personali il camice monouso;
6. Indossare la maschera FFP2;
7. Indossare gli occhiali di protezione;
8. indossare secondo paio di guanti.

SVESTIZIONE :

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area individuata;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. Rimuovere la maschera FFP2 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. Rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e

UTILIZZO MASCHERINA

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo Coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus. L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani. **Non è utile indossare più mascherine sovrapposte. L'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.**

Procedura per mettere e togliere la mascherina

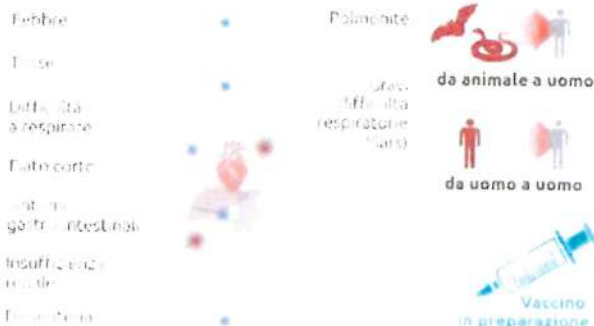
- prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto
- evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
- quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso
- toglila dalla mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.

ALTRE MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare

Sintomi generici gravi MORTE **Trasmissione**



Febbre
 Tosse
 Difficoltà a respirare
 Fiato corto
 Vomito gastro-intestinali
 Insufficienza renale
 Disorientamento

Polmonite
 Gravissima infezione respiratoria
 Morte

da animale a uomo
 da uomo a uomo

Vaccino in preparazione



Contattare il medico e il numero verde del Ministero della Salute

COVID-19
 Ceppo di coronavirus mai identificato in precedenza

- 1. Lavarsi spesso le mani
- 2. Evitare contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- 4. Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tosse
- 5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate
- 8. I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Devono essere poste in essere tutte le strategie appropriate per prevenire l'ingresso e la diffusione del virus nelle strutture semiresidenziali, nonché protocolli per rispondere alle persone che possono aver contratto l'infezione, e deve essere al contempo garantito il mantenimento delle attività riabilitativo-terapeutiche e delle relazioni sociali degli utenti.